



3.1.1

Il **Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Milano** ha assegnato due tesi di laurea su tematiche di didattica delle scienze della Terra con approccio **Local Big History**. La prima tesi investiga l'area della Valsassina a partire dal suo importante patrimonio minerario e si propone di collegare l'evoluzione geologica del territorio con le ricadute sociali e economiche passate e presenti. L'area costituisce una porzione del Dominio Sudalpino in cui particolari condizioni di clima tropicale, con presenza di scogliere coralline in un ambito tettonico estensionale che porterà in seguito alla nascita dell'Oceano Ligure-Piemontese, hanno favorito la formazione di importanti mineralizzazioni a solfuri di Pb e Zn e a solfato di Ba. La seconda tesi studierà l'alto varesotto e in particolare nell'area di Viggiù, con finalità analoghe alle precedenti. Qui il focus sarà sulle cave di calcari triassici usate dai maestri comacini dal basso Medioevo fino al XX secolo per produrre pietre ornamentali che caratterizzano il paesaggio urbano di Milano, di vaste aree della Lombardia e di alcune zone anche fuori regione.

3.1.2

La globalizzazione, un tema su cui vi è una letteratura vastissima e centinaia di definizioni, è ora studiata con l'approccio Big History. Julia Zinkina, Leonid Grinin, Andrey Korotayev e altri accademici russi con David Christian hanno pubblicato presso Springer, **A Big History of Globalization: The Emergence of a Global World System**. Gli autori adottano una definizione di globalizzazione che coniuga una visione attenta alla crescita delle interazioni, delle relazioni, dei flussi transfrontalieri con gli approcci istituzionali che spiegano la globalizzazione con l'emergere su scala planetaria di "istituzioni globali" intese nel senso più ampio che include il libero commercio globale, le imprese multinazionali, la governance globale, ma anche i movimenti sociali, le ideologie, etc. Questa definizione ha portato riconoscere forme di globalizzazione già nelle civiltà neolitiche e ad identificare, a partire dall' VIII millennio a.C. cinque macro periodi di globalizzazione. Questo un brano significativo per la sua attualità. *"Avendo iniziato a operare regolarmente nel II secolo a.C., la Via della Seta rimase attiva fino al XV secolo d.C., trasferendo non solo i viaggiatori, ma anche Islam, Buddismo e Cristianesimo; cotone, meloni, ciliegie e uva; vaiolo e peste bubbonica;....."*

3.1.3

L'Associazione Italiana di Archeometria, AIAR, si prefigge di *"promuovere e sviluppare le attività di ricerca, didattiche e professionali per lo studio e la salvaguardia del Patrimonio Culturale utilizzando metodologie scientifiche. Essa promuove contatti tra ricercatori delle discipline scientifiche e quelli delle discipline umanistiche per affrontare problematiche riguardanti lo studio, il restauro e la conservazione dei Beni Culturali"*. Gli orizzonti interdisciplinari di quest'associazione, le sue finalità di valorizzazione dei beni culturali interessano chi promuove la sperimentazione didattica dell'approccio Big History a partire dallo studio di un territorio per costruire una visione unificata della sua storia.

[L'AIAR terrà il suo XI Congresso Nazionale a Napoli dal 20 al 22 luglio](#), presso il Centro Congressi Partenope / Università Federico II. La data del congresso precedentemente fissata all'inizio del mese di marzo è stata rinviata a luglio a causa dell'epidemia COVID-16.

3.1.4

L'epidemia COVID-16 ha anche costretto un gruppo di insegnanti olandesi a rinviare la visita, nell'ambito dei **programmi di mobilità Erasmus**, per prendere contatto con le sperimentazioni didattiche BH in corso presso il Liceo Banfi di Vimercate e la scuola media "Segantini" di Nova Milanese.

3.1.5

Se l'epidemia COVID-16 lo consentirà, la [5h Conference of the Big History Association & Symbiosis School for Liberal Arts](#) si terrà a **Pune, India, dal 3 al 6 Agosto**. Il tema del congresso è incentrato sul "*Cambiamento del mondo: comunità, scienza e impegno con Big History*". L'International Big History Association ha tenuto conferenze teoriche su significato, insegnamento e ricerca, ora affronterà le questioni sociali e cambiamento nel nostro pianeta. In altre parole: in che modo la visione Big History può aiutare ad affrontare i problemi del mondo? Il programma prevede dal 7 al 9 Agosto anche sei seminari post-conferenza in differenti località dell'India:

- Mumbai, Maharashtra: "*Science and a Changing Society*" Tata Institute for Fundamental Research
- Bhuj, Kutch, Gujarat: "*Landscape and Adapting Heritage.*" Kachchh Heritage Arts Music Information
- Patna, Bihar: "*Agrarian Life and Renewal*" Tarumitra: Friends of Trees
- Guwahati, Assam: "*Indigenous-Tribal Heritage and Innovation*" All-India Indigenous-Tribal Federation
- Bengaluru, Karnataka: "*Eco-Spirituality and new Global Needs*" Fireflies Intercultural Centre
- Himachal Pradesh: "*Gender, Environment and Social Transformation*" JAS

Questa newsletter è curata dal [gruppo di ricerca educativa Big History](#) dell'OPPI. Altre notizie in lingua inglese sul movimento Big History si trovano sul sito dell' [International Big History Association](#).